



La Santa Sede

***MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AL CARDINALE ARCIVESCOVO DI BARCELONA, LLUÍS MARTÍNEZ SISTACH,
PER IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI PASTORALE DELLE GRANDI CITTÀ***

[BARCELONA, 25-26 NOVEMBRE 2014]

[Multimedia]

Caro Fratello,

Ti saluto con affetto in questo momento mentre sono in corso le ultime tappe del Congresso Internazionale di Pastorale delle Grandi Città, che si celebra a Barcellona. E saluto anche gli organizzatori e i partecipanti alle diverse fasi del Congresso.

Sono lieto per gli sforzi realizzati e incoraggio tutti a continuare a riflettere, in maniera creativa, sul modo di affrontare il compito evangelizzatore nei grandi nuclei urbani, sempre più in espansione, e nei quali tutti hanno bisogno di sentire la vicinanza e la misericordia di Dio, che non li abbandona. Dio sa sempre farsi trovare, prende l'iniziativa per offrire il senso della vita vera a coloro che sono da soli, disorientati o addolorati per le ferite provocate spesso da una società frenetica e non solidale.

La Chiesa ha la missione di far arrivare la Buona Novella di Gesù Cristo e il Suo amore salvifico ai diversi ambienti, senza temere il pluralismo e senza cadere in alcuna discriminazione. Non considera una perdita andare nelle periferie o cambiare i soliti schemi, quando serve. Come ad una madre, quel che le interessa è il bene dei propri figli, senza risparmiare sforzi e sacrifici: che non manchi loro la luce del Vangelo per portare una vita feconda di speranza, di gioia e di pace; che non manchi loro l'accoglienza per sentirsi integrati in una comunità, sia in circostanze di disgregazione, sia nel freddo anonimato; che cresca in loro lo spirito di una autentica solidarietà con tutti, specialmente con i più bisognosi.

Chiedo al Signore che i lavori di questo Congresso illuminino l'azione pastorale nel momento

attuale, e benedico di cuore i congressisti e coloro che partecipano alla solenne cerimonia che, in questa occasione, ha luogo nell'emblematico tempio della Sagrada Família a Barcellona.

Ti chiedo di pregare e di far pregare per me e per i frutti del mio servizio alla Chiesa, Gesù ti benedica e la Vergine Santa ti protegga.

Fraternamente,

Francesco